



## QSL - Compilazione

(ndr: tratto dal sito ARI Pordenone)

La QSL è un documento personalizzato che conferma il QSO al nostro corrispondente. Trattandosi di un documento di conferma di un QSO teniamo presente che il corrispondente a cui inviamo la QSL probabilmente la utilizzerà per confermare il QSO per l'ottenimento di qualche diploma e pertanto dovremo porre attenzione a come la compiliamo.

Scriviamo correttamente tutti i dati della QSL, senza cancellature o sovrascritture, possibilmente scriviamo in stampatello, in modo chiaro ed in lingua inglese (immaginatevi la difficoltà per noi se un giapponese, israeliano, russo o arabo dovessero scrivere nella loro lingua locale).

La QSL per essere considerata valida deve contenere alcuni dati essenziali e questi sono:

- 1) il nominativo (CALL) del corrispondente a cui inviamo la stessa
- 2) la data del QSO (si raccomanda di scrivere la data utilizzando il nome del mese e non il numero in quanto alcuni paesi non utilizzano la regola che utilizziamo noi gg/mm/aaaa ma usano la forma mm/gg/aaaa e pertanto per il mese utilizziamo il nome (Jan=gennaio, Feb=febbraio, Mar=marzo, Apr=aprile, May=maggio, Jun=giugno, Jul=luglio, Aug=agosto, Sept=settembre, Nov=novembre, Dec=dicembre) oppure utilizzare un metodo che evidenzi la suddivisione del giorno, mese, anno.
- 3) l'ora del QSO, questa deve essere espressa in orario UTC (**U**niversal **T**ime **C**lock, una volta era chiamato orario GMT) nella forma HH.mm.
- 4) la banda o frequenza dove si è svolto il QSO, non commettiamo l'errore di scrivere banda e poi indicare la frequenza ovvero se scriviamo banda questa deve essere 160m, 80m, 40m, 30m, 24m, 20m, 17m, 15m, 10m, 2m, 70cm, ecc., se invece scriviamo la frequenza questa deve essere ed esempio 1,8MHz, 3,5MHz, 7MHz, 10MHz, 14MHz, ecc. (non serve essere pignoli e scrivere anche la frazione di MHz fino al terzo decimale dopo la virgola).
- 5) il modo in cui è avvenuto il QSO, es. SSB, CW, RTTY, PSK31, PKT oppure si può utilizzare la dicitura A3J, FM, AM, ecc. ecc. non dimentichiamo però di indicare chiaramente 2X o 2Way, questo indica che entrambe le stazioni hanno fatto il QSO in quella modalità e non in cross mode (il cross mode si ha quando un corrispondente usa un modo di emissione e l'altro un altro modo es. un corrispondente trasmette in CW e l'altro risponde in SSB).
- 6) il rapporto di comprensibilità ed intensità del segnale del nostro corrispondente nella forma RST (R=comprensibilità del segnale in una scala che va da 1 a 5, S=intensità del segnale in una scala che va da 0 a 9 (in pratica quanto leggiamo sullo strumento S-Meter dell'apparato, per segnali oltre S9 si possono indicare i db oltre il 9 oppure usare il segno +), T=tonalità della nota in CW (questo vale solo per le emissioni in CW o RTTY).

Questi sono i dati essenziali necessari affinché una QSL sia considerata valida, ovviamente possiamo aggiungere anche dei commenti e/o la descrizione degli apparati e dell'antenna ma questi non sono indispensabili ai fini della validità della QSL.

Dopo questa premessa sulla composizione della QSL passiamo alla forma che deve avere questa, da alcuni anni molte associazioni di radioamatori hanno adottato un formato standard per quanto riguarda le dimensioni, alcuni addirittura hanno stabilito anche un formato su come devono essere disposti i dati del QSO, per noi radioamatori italiani la nostra Associazione ha stabilito le dimensioni standard della QSL che sono:

**8,5 cm x 13,5 cm con una tolleranza di +/- 0,5 cm.**

Per facilitare la compilazione dei dati sulla QSL molti programmi di LOG prevedono la stampa di etichette con i dati del QSO, di norma le etichette hanno un formato di stampa già predisposto ma se il programma che utilizzate ha la possibilità di configurare a vostro piacere la disposizione dei dati del QSO sull'etichetta ricordatevi di quanto detto prima riguardo i dati da inserire.

Le QSL possono essere di due tipi, il primo è la QSL stampata su un solo lato con il proprio nominativo un eventuale disegno o foto ed altre indicazioni prestampate es. indirizzo, locatore, zona CQ e ITU, richiesta o ringraziamento per la QSL ed il retro della QSL in bianco per aggiungere eventuali commenti, il secondo è la QSL stampata su entrambi i lati con un lato riportante il proprio indicativo, eventuale disegno o foto di sfondo ed i dati prestampati (indirizzo, locatore ecc. ecc.), il retro riporterà i dati del QSO, ricordiamoci che se utilizziamo una QSL del primo tipo (stampa su un solo lato) dovremo necessariamente indicare anche sulla facciata bianca il nominativo ed eventuale manager a cui è diretta la QSL.

Qualora la stazione a cui dobbiamo mandare la QSL si servisse di un QSL Manager dobbiamo indicare chiaramente ed in modo ben visibile il nominativo del manager.

Se la stazione collegata chiede la QSL via Manager accertarsi (consultando il CallBook o via Internet) che il manager sia socio della locale associazione in quanto spesso i manager non gradiscono o non ricevono le QSL via associazione ma solo via diretta, in questo caso cerchiamo di facilitare il lavoro del manager inserendo nella busta assieme alla QSL anche una busta pre indirizzata con il proprio indirizzo in modo che possa essere utilizzata per l'invio della QSL richiesta.

Per chi compila a mano i dati del QSO ecco un esempio di come potrebbe essere una disposizione dei dati:

The diagram shows a QSL card template for the Italian Radioamateur Association (ARI). It includes the ARI logo, a map of Italy, and the text "ITALY Club Station Call Sign SEZIONE ARIGENZANO Via Sicilia 15, 00045 Genzano RM". The large "IOOAP" logo is prominently displayed. Below the map, there are callouts for "Call della stazione a cui inviare la QSL" and "Indicativo del manager a cui inviare la QSL". The card also features a "Firma" (Signature) field and a "Call del corrispondente per rapporto SWL" field. A table for QSO data is shown with columns for "Confirming (Hrd) QSO with:", "Via:", "Day/Month/Year", "UTC", "Band", "2 way", "RST", "Pse", "QSL", "Tnx", "xSWL, QSO with:", "73s", and "CQ Zone 15". A callout for "Dati del QSO" points to the "Day/Month/Year" and "UTC" columns. The card also mentions "ITU Zone 28" and "CQ Zone 15".

Confirming (Hrd) QSO with:		Via:	
Day/Month/Year	UTC	Band	2 way
Pse	QSL	Tnx	xSWL, QSO with:
			73s,

### QSL – Compiti dei Soci

Il casellario delle QSL in partenza che è in Sezione, contiene le caselle di tutte le Countries dotate di QSL Bureau contraddistinte dal prefisso "standard" della Country stessa.

Diverse Country hanno più di un prefisso e in caso di dubbio di quale sia la casella giusta in cui mettere la QSL, sono disponibili in Sezione due mezzi per identificarla:

- 1) Elenco cartaceo delle Country con Bureau in ordine di prefisso ed in ordine di Country
- 2) Programma "QSL Bureau Finder" sul PC di Sezione.

Se la QSL è destinata ad una Country SENZA Bureau, le possibilità sono:

- fare la ricerca del Mgr in Internet ed indicarlo sulla QSL.
- inviare via diretta ricercando l'indirizzo della stazione su un Call book.

### QSL - Compiti del QSL Mgr di Sezione

Le istruzioni per il QSL Mgr di Sezione sono contenute nel documento "QSL istruzioni per l'uso".